



Regione Siciliana

Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

**Servizio 9 Ispettorato dell'Agricoltura di Catania**

DECRETO DI VARIANTE DEL DECRETO DI  
CONCESSIONE N. **4860 del 09-06-2025**

PSR SICILIA 2014/2022 SOTTOMISURA 5.2 BANDO 2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n 1 "Legge di Stabilità regionale 2026-2028";
- VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028";
- VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 27 giugno 2019 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9 - Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e s.m.i.;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito, al Dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (D.D.G.) n. 12077 del 23/12/2025 con il quale è stato conferito ad Interim al Dott. Giovanni Sutera l'incarico di Dirigente del Servizio 9 – IPA di Catania del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura.
- VISTO il D.D.G. n.5444 del 26/06/2025 con il quale sono state prorogate le scadenze dei contratti dei Dirigenti di Aree, dei Servizi e delle Unità Operative in forza a questo Dipartimento Agricoltura di mesi 6 (sei) e comunque non oltre il 31/12/2025, o qualora antecedente fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;
- VISTO il D.D.G. n.12061 del 23/12/2025 con il quale sono state prorogate le scadenze dei contratti dei Dirigenti di Aree, dei Servizi e delle Unità Operative in forza a questo Dipartimento Agricoltura di mesi 3;
- VISTA la Deliberazione n.104 del 18/03/2026 con cui la Giunta Regionale ha stabilito il differimento dei contratti dei Dirigenti di Aree, dei Servizi e delle Unità Operative dell'Amministrazione regionale di mesi 3;
- VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.; VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. (art. 98 L.R. n.9/2015);

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 326 del 26/10/2012;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;
- VISTO il Regolamento (UE) n.2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- VISTO gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01);
- VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 – aiuto di Stato SA.38930;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTO il D.M. 15 gennaio 2015 n. 162 e D.M 20/03/2015 n. 1922 relativi alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;
- VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- VISTO il Decreto legislativo 27/05/1999 n. 165 e Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016, concernente le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 del 28/11/2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n.

180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 01/Gab del 25/01/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisioni C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C (2017) 7946 final del 27/11/2017 e C (2018) 615 final del 30/01/2018 (Versione 4.0 del Programma) e C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (Versione 5.0), C (2019) 9229 final del 16/12/2019 (Versione 7.0), C (2020) 4912 final del 13/07/2020 (Versione 8.0) e C (2020) 8655 final del 01/12/2020 (Versione 9.1) C (2021) 8530 final del 19/11/2021 (Versione 10.1) C(2023) 2753 final del 19/04/2023 (Versione 11.1) C(2023) 8207 final del 23/11/2023 (Versione 12.1);

VISTO il Decreto legislativo 27/05/1999 n. 165 e Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il D.M. 20 novembre 2007 Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27/12/2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019 n.117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTI i Decreti di lotta obbligatoria agli organismi nocivi da quarantena, adottati ai sensi della vigente normativa;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 6 dicembre 2021 "Abrogazione di provvedimenti recanti lotte obbligatorie e misure fitosanitarie nazionali";

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 18 recante norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto;

VISTO il Manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" nella versione 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 4234 del 12/11/2021;

VISTO il D.P. Reg. n.12 del 27 giugno del 2019 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della l.r. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.e ii.";

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali-versione 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

VISTO il D.D.G. n. 336 del 05/02/2024 che approva il Bando 2024 della Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", allegato al provvedimento di cui fa parte integrante;

VISTO il D.D.G. n. 761 del 31/01/2025 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 5.2 del PSR 2014-2022;

VISTO il punto 4 delle sopracitate Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014/2022 in particolare il punto 4.2.1. "Approvazione degli esiti della ricevibilità informatica";

VISTA la nota prot. n. 167764 del 18/09/2024 e prot. n. 171317 del 24/09/2024 con cui l'Area 5 ha trasmesso l'Elenco Regionale Provvisorio delle domande ricevibili informaticamente rilasciate attraverso apposita funzione disponibile sull'applicativo informatizzato Sian Agea;

VISTO il D.R.S. n. 6932 del 30/09/2024 che approva l'Elenco Regionale provvisorio delle domande di sostegno rilasciate sul portale SIAN ricevibili informaticamente, ordinate in maniere decrescente in funzione del punteggio auto attribuito secondo il metodo di calcolo indicato all'ultimo paragrafo del punto 10 "Criteri di Selezione" del Bando e con le priorità attribuite a parità di punteggio;

VISTO il D.R.S. n. 7700 del 23/10/2024 che approva l'Elenco Regionale definitivo delle domande di sostegno ricevibili informaticamente, ordinate in maniere decrescente in funzione del punteggio auto attribuito secondo il metodo di calcolo indicato all'ultimo paragrafo del punto 10 "Criteri di

- Selezione” del Bando e con le priorità attribuite a parità di punteggio;
- VISTO il D.R.S. n. 575 del 29/01/2025 che modifica l’Elenco Regionale definitivo delle domande di sostegno ricevibili informaticamente;
- VISTO il D.D.S. n. 1741 del 20/02/2025 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno Ammissibili, Ammissibili non finanziabili e Non Ammissibili;
- VISTA la nota del Dirigente del Servizio 2 prot. n. 189851 del 28/10/2024 con la quale è stato disposto agli Ispettorati di avviare su tutte le domande di sostegno ammissibili, fino alla posizione 479 la verifica delle condizioni e dei requisiti di ammissibilità e valutazione auto-dichiarati dal titolare;
- VISTO il D.D.S. n. 2753 del 19/03/2025 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno Ammissibili, Ammissibili non finanziabili e Non Ammissibili;
- VISTO il D.R.S. n. 7142 del 08/09/2025 che approva la modifica della graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno Ammissibili, Ammissibili non finanziabili e Non Ammissibili;
- VISTO il D.R.S. n. 8392 del 08/10/2025 con il quale è stato approvato lo scorrimento della graduatoria regionale definitiva della sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”;
- Vista la nota prot. n.176034 del 08/10/2025 del Servizio 2, con cui si chiede agli Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura di provvedere all’emissione dei provvedimenti di concessione fino alla posizione 510 della graduatoria di cui all’allegato del D.R.S. n.8392 del 08/10/2025;
- VISTO il D.D.G. n.7946 del 24/09/2025 con cui si è previsto che per i Bandi approvati con D.D.G. n. 336 del 05/02/2024, il cui termine originario era 30/06/2025, il nuovo termine di completamento degli interventi è fissato al 30/06/2026;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale 2825 del 31/10/2019 “Disposizioni inerenti alle varianti in corso d’opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alle superfici o agli animali” e s.m.e.i.;
- VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 20481 del 18/05/2020 “PSR Sicilia 2014/2020 - Variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso”
- VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 25135 del 15/06/2020 “Disposizioni inerenti alle varianti in corso d’opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni”- Precisazioni sugli adempimenti in carico al beneficiario”
- VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 26705 del 19/06/2020 “PSR Sicilia 2014/2020 – integrazione delle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d’opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019”;
- VISTO il D.R.S. n. 4860 del 09/06/2025, relativo alla domanda di sostegno n. 44250134556, presentata dalla ditta Palombaro s.r.l. con sede in Milano, Piazzale Stazione Genova 3 CUUA xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx con il quale è stata ammessa ad usufruire, per la sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo da calamità naturali.” - del PSR Sicilia 2014-2022, di un contributo di euro 41.888,00 pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile di 181.150,84 euro.
- VISTO il seguente CUP: G73I25000080009 , attribuito per la sottomisura/operazione ;
- VISTA domanda SIAN di variante n. **64280001468**, rilasciata il 20/03/2026 assunta al prot. SIAN AGEA ASR2026.0323942 con la quale Moslet Jon, nella qualità di rappresentante legale della ditta Palombaro s.r.l., CUAA xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxa 3, chiede di apportare variazioni all’iniziativa progettuale approvata con il D.R.S. n. 4860 del 09/06/2025, e si chiede nello specifico una variante ubicazionale di una parte dell’intervento per le sole opere di estirpazione reimpianto, originariamente previste al foglio 7 del Comune di Acireale alle p.lle 235, 275, 612, 207 e 622 per complessivi ha 01.00.00, di cui una parte, per ha 00.70.00, saranno realizzati nel Comune di vvvvvvvvvvvvvv già presenti nel N.O. 351 del 19/08/2026, fermo restando gli altri interventi di ripristino previsti nella domanda di sostegno approvata con il D.R.S. n. 4860 del 09/06/2025 ;
- VISTA la documentazione acquisita .
- VISTA Check list di istruttoria prot AGEA ASR.2026.03744496 del 10/04/2026 a firma del Funzionario Falzone Calogero Carlo, con il quale si esprime parere favorevole alla approvazione della richiesta di variante al progetto ammesso a contributo con il D.R.S. n. 4860 del 09/06/2025

## RIEPILOGO GENERALE

Descrizione	Spesa ammessa con DRS n. 4860 del 09/06/2025			Spesa ammessa domanda di variante SIAN n. <b>64280001468</b>		
	Spesa Complessiva	% richiesta	Contributo Richiesto	Spesa Ammessa	% concess a	Contributo Concesso
Int. 1 – Cod. sott. 0001 Interventi per il ripristino di impianti arborei a destinazione produttiva	37.400,00	100	37.400,00	37.400,00	100	37.400,00
Int. 1 – Cod. sott. 0001 SPESE GENERALI (Spese Tecniche e Altre Spese)	4.888,00	100	4.888,00	4.888,00	100	4.888,00
<b>Totale</b>	<b>41.888,00</b>	<b>100</b>	<b>41.888,00</b>	<b>41.888,00</b>	<b>100</b>	<b>41.888,00</b>

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

### DECRETA

#### Art. 1

In conformità alle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, è approvata, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 5.2 del PSR Sicilia 2014/2020, la domanda di variante SIAN n. 64280001468 al progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. 44250134556 dalla ditta Palombaro s.r.l., CUAxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx 3,, concernente le opere e gli acquisti ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, con variazione della localizzazione di parte dell'intervento, in particolare per quanto attiene l'estirpazione reimpianto dell'agrumeto, originariamente previsto al xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxper complessivi ha 01.00.00, una cui parte per ha 00.70.00 sarà realizzato nel Comxxxxxxxxxxxxxxxxxermo restando gli altri interventi di ripristino previsti nella domanda di sostegno approvata con il D.R.S. n. 4860 del 09/06/2025, xxxxxxxxxxxx delxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

### RIEPILOGO GENERALE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Descrizione	Spesa ammessa con DRS n. 4860 del 09/06/2025			Spesa ammessa domanda di variante SIAN n. <b>64280001468</b>		
	Spesa Complessiva	% richiesta	Contributo Richiesto	Spesa Ammessa	% concessa	Contributo Concesso
Int. 1 – Cod. sott. 0001 Interventi per il ripristino di impianti arborei a destinazione produttiva	37.400,00	100	37.400,00	37.400,00	100	37.400,00
Int. 1 – Cod. sott. 0001 SPESE GENERALI (Spese Tecniche e Altre Spese)	4.888,00	100	4.888,00	4.888,00	100	4.888,00
<b>Totale</b>	<b>41.888,00</b>	<b>100</b>	<b>41.888,00</b>	<b>41.888,00</b>	<b>100</b>	<b>41.888,00</b>

La ditta Palombaro s.r.l., CUA xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx è pertanto ammessa, in seguito al presente provvedimento di variante, ad usufruire, per la sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo da calamità naturali.”, di un contributo in conto capitale di 41.888,00 euro, pari, al 100%, per un importo specifico di spesa ammissibile di 141.888,00 euro. Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

#### Art. 2

Il presente decreto costituisce variante al D.R.S. n. 4860 del 09/06/2025 limitatamente per le parti specificate al precedente articolo 1. Restano immutate e confermate tutte le condizioni, prescrizioni, obblighi, controlli, sanzioni, riduzioni ed esclusioni di cui al D.R.S. n. 4860 del 09/06/2025.

Per quanto non espressamente previsto con il presente provvedimento, si applicano le Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo da calamità naturali.”- e delle Disposizioni attuative – misure ad investimento Parte Generale, nonché le norme comunitarie, nazionali e le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

#### Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del presente provvedimento verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

#### Art. 4

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Catania, 21/04/2026

**Il Dirigente dell'U.O.9.06**

**Dott.Enrico Sapienza**

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39/1993)*

**Il Dirigente del Servizio 9**

*ad interim*

**Dott. Giovanni sutera**

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)*

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), nonché del Regolamento (UE) 2016/679 tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

*La Regione siciliana, i soggetti pubblici e privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla legge e Normative unionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.*